

Gli ingegneri impugnano il bando per architetti all'Arta

■ **TERAMO** «Quel bando è da annullare perché illegittimo». A circa 15 giorni dalla pubblicazione, da parte dell'Arta, del bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un architetto part time l'ordine degli ingegneri alza le barricate e chiede l'annullamento del bando stesso. Bando che sarebbe precluso agli ingegneri e che in futuro, se l'Arta non dovesse tornare sui propri passi, potrebbe aprire la strada a numerose richieste di risarcimento danni. Oggetto del contendere la previsione, tra le materie d'esame del concorso in questione, di argomenti relativi alle energie rin-

novabili come opportunità di sviluppo sostenibile, al ciclo integrato dei rifiuti, agli impianti di trattamento rifiuti e depurazione acque. Argomenti che, scrive il presidente dell'ordine Alfonso Marcozzi in una nota inviata all'Arta e per conoscenza anche alla Regione Abruzzo, sono di esclusiva competenza della figura professionale degli ingegneri. «Essendoci nel bando un'ingiustificata esclusione, dalla possibilità di partecipazione al concorso, nei confronti dei soggetti con laurea in ingegneria il concorso è illegittimo», tuona Marcozzi, che aggiunge come in caso di inerzia l'ordine si riserva di «adire il Tar».

